



*La tradizionale Stagione ufficiale taglia il traguardo dei cinque anni. Sul palco quest'anno Riccardo Rossi, Paolo Belli, Sebastiano Somma, Simone Montedoro, Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia*

## Che spettacoli al teatro Ramarini!

Taglia il traguardo dei cinque anni, la tradizionale Stagione ufficiale del teatro comunale Francesco Ramarini. Lo fa mantenendo l'allestimento di un cartellone prestigioso, di livello nazionale, puntando apertamente a confermare lo straordinario successo di pubblico e di critica che ha accompagnato le quattro edizioni precedenti.

Organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dalla Fondazione ICM, la rassegna è allestita anche quest'anno in collaborazione con l'ATCL, l'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, ed è sostenuta dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e dalla Regione Lazio.

I sei spettacoli (vedi scheda allegata al comunicato ndr) in cui si articola la stagione, che per esigenze organizzative si terranno tutti nel 2020, sono:

**11 Gennaio:** "W LE DONNE!", con **Riccardo Rossi**.

**25 Gennaio:** "PUR DI FARE MUSICA", con **Paolo Belli**.

**8 Febbraio:** "UNO SGUARDO DAL PONTE", con **Sebastiano Somma**.

**29 Febbraio:** "LA CASA DI FAMIGLIA", con **Simone Montedoro, Luca Angeletti, Toni Fornari, Laura Rocco, Noemi Sferlazza e Roberto Mantovani**.

**22 Marzo:** "MAURIZIO IV – PIRANDELLO PULP", con **Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia**.

**3 Aprile:** "GUCCIO!", con **Marco Morandi, Valentina Bruscoli, Giuseppe Gandini, Luca Longhini e Roberto Manuzzi**.

Tutti gli spettacoli inizieranno alle **ore 21.00**.

La vendita degli **abbonamenti** (6 spettacoli a **100 €**) inizierà **sabato 23 Novembre** (ore 10.00-13.00) presso il **botteghino** allestito nel foyer del teatro in via Ugo Bassi, per proseguire poi tutti i **martedì** (ore 10.00-13.00), i **giovedì** (ore 16.00-19.00) e **sabato** (ore 10.00-13.00) 30 Novembre e 7 Dicembre.

La **vendita dei biglietti singoli** inizierà **giovedì 12 Dicembre** e proseguirà, fino ad esaurimento, anche nei giorni di martedì e sabato negli stessi orari indicati per la vendita degli abbonamenti. Il costo dei singoli biglietti è di **20 €**. Gli **abbonamenti e i biglietti** sono **cedibili a terzi ma non rimborsabili**. Info: 06.909.64.221.

La Stagione Teatrale 2019-2020 sarà ufficialmente presentata **giovedì 21 Novembre** presso la Sala Conferenze della Biblioteca comunale (piazza don Minzoni), nel corso di un incontro a cui parteciperanno l'assessore alla Cultura **Marianna Valenti**, il presidente dell'ICM **Antonella Avagnano**, il direttore della Fondazione ICM **Paolo Togninelli** e **Luca Fornari**, amministratore delegato dell'ATCL, l'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio.

*«A causa di esigenze organizzative - afferma il presidente dell'ICM **Antonella Avagnano** - gli spettacoli si terranno tutti nel 2020, un "ritardo" che tuttavia consente di proporre anche quest'anno un cartellone di qualità, ricco di proposte artistiche di livello, in linea con le aspettative del nostro pubblico. Un pubblico che, mi piace sottolinearlo, ci segue con passione ed entusiasmo sin dalla prima edizione della rassegna».*

*«Ringrazio i nostri partner, gli artisti, gli spettatori, le maestranze che lavoreranno alla stagione - dichiara l'assessore alla Cultura **Marianna Valenti** - e, con particolare calore, il direttore, il personale e il Consiglio d'amministrazione della fondazione ICM: l'impegno con cui stanno lavorando e la grande professionalità profusa in termini gestionali, organizzativi e d'indirizzo artistico-culturale sono garanzia di risultati all'altezza delle aspettative. Il teatro Ramarini è, nell'ambito delle strutture teatrali di proprietà e di gestione pubblica, un'eccellenza assoluta a livello regionale. Questo sia in termini di qualità delle proposte artistiche, sia sotto il profilo della gestione economica, come il bilancio e i suoi conti in attivo dimostrano. Un esempio di gestione virtuosa, quindi, che caratterizza del resto tutto il comparto delle strutture culturali di cui fanno parte anche la Biblioteca e i Musei, che sostanzia e riempie di contenuto la vocazione di Monterotondo a città "per la cultura"».*